



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## UNDICESIMA LEGISLATURA

---

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 374

---

#### IMPIANTO GEODIS/AMAZON: COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE?

presentata il 16 marzo 2023 dai Consiglieri Camani, Montanariello, Zottis, Zanoni e Ostanel

Premesso che:

- la società francese Geodis, attiva in 120 Paesi, opera nel settore dei trasporti e della logistica;
- tra le diversi sedi in Italia vi è quella di Arquà Polesine-Villamarzana (RO), all'interno della quale da giugno 2016 vengono movimentate in esclusiva merci Amazon;
- l'ingresso di Amazon nell'impianto di Arquà Polesine ha determinato, come riportano le organizzazioni sindacali, la totale precarizzazione della forza lavoro, con part-time obbligatori, lavoro somministrato tramite subappalto, flessibilità totale;
- solo a gennaio 2020, dopo diverse battaglie sindacali, a tutti i lavoratori del sito è stato riconosciuto un contratto di lavoro dipendente.

Rilevato che:

- presso il sito polesano ad oggi permangono 130 lavoratori a tempo indeterminato, di cui metà donne, che da tempo non hanno garanzie sulla quantità dell'attività lavorativa a causa del calo di volume di lavoro richiesto da Amazon;
- sempre secondo le organizzazioni sindacali, che hanno indetto uno sciopero che proseguirà anche nei prossimi giorni, la volontà della società sarebbe quella di chiudere l'impianto a luglio 2023.

Considerato che:

- è di cruciale importanza il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, tanto quanto la difesa del territorio e delle sue attività produttive;
- per la presenza della società in diverse regioni d'Italia è necessario il coinvolgimento del Ministero delle imprese e del made in Italy e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

**interrogano l'Assessora regionale al lavoro Elena Donazzan**

per sapere quale siano le iniziative che la Giunta regionale intende attivare, per quanto di sua competenza, per verificare le intenzioni della società e scongiurare la chiusura dell'impianto logistico polesano a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

---